

Detrazioni per acquisto di mobili

La Legge di Stabilità prevede la proroga della detrazione Irpef del 50%, riconosciuta ai contribuenti che fruiscono della detrazione per gli interventi di recupero del patrimonio edilizio in relazione alle spese documentate e sostenute dal 6.06.2013 al 31.12.2016 per l'acquisto di mobili e di grandi elettrodomestici, per le apparecchiature per le quali sia prevista l'etichetta energetica, finalizzati all'**arredo dell'immobile oggetto di ristrutturazione**. La legge di Stabilità 2016 ha introdotto una nuova detrazione per acquisto di mobili a favore di giovani coppie che acquistano un'abitazione principale.

DETRAZIONE PER ACQUISTO DI MOBILI E GRANDI ELETTRODOMESTICI	Soggetti	Contribuenti che fruiscono della detrazione per interventi di recupero del patrimonio edilizio .		
	Oggetto	<ul style="list-style-type: none"> • Ulteriori spese documentate per l'acquisto di: <ul style="list-style-type: none"> - mobili; - grandi elettrodomestici di classe non inferiore alla A+, nonchè A per i forni; - apparecchiature per le quali sia prevista l'etichetta energetica. 	Finalizzati all'arredo dell'immobile oggetto di ristrutturazione	
	Il collegamento, richiesto dalla norma, tra acquisto di mobili o di grandi elettrodomestici e arredo dell'immobile oggetto di ristrutturazione deve sussistere tenendo conto dell'immobile nel suo complesso e non del singolo ambiente dell'immobile stesso.		L'acquisto di mobili o di grandi elettrodomestici è agevolabile anche se detti beni siano destinati all'arredo di un ambiente diverso da quelli oggetto di interventi edilizi, purché l'immobile sia comunque oggetto degli interventi edilizi.	
	L'acquisto di mobili o di grandi elettrodomestici è agevolabile anche se detti beni siano destinati all'arredo di un ambiente diverso da quelli oggetto di interventi edilizi, purché l'immobile sia comunque oggetto degli interventi edilizi.			
	Importo detrazione	Detrazione dall'imposta lorda, fino a concorrenza del suo ammontare, nella misura del 50% delle spese sostenute .		Spese sostenute dal 6.06.2013 al 31.12.2016
Importo massimo	La detrazione è calcolata su un ammontare complessivo non superiore a € 10.000,00¹ , considerando complessivamente le spese sostenute per mobili e grandi elettrodomestici.		Per i lavori di ristrutturazione effettuati sulle parti comuni condominali , la detrazione può essere fruita per l'acquisto di beni destinati all'arredamento delle parti comuni ² .	
L'importo è riferito alla singola unità immobiliare , comprensiva delle pertinenze, o alla parte comune dell'edificio oggetto di ristrutturazione, i cui dati catastali devono essere riportati nella dichiarazione dei redditi, prescindendo dal numero dei contribuenti che partecipano alla spesa.		Al contribuente che esegue lavori di ristrutturazione su più unità immobiliari il diritto al beneficio dovrà essere riconosciuto più volte.		
Ripartizione	La detrazione è ripartita tra gli aventi diritto in 10 quote annuali di pari importo.			
NUOVA DETRAZIONE PER GIOVANI COPPIE	Ambito applicativo	<ul style="list-style-type: none"> • Giovani coppie costituenti un nucleo familiare: <ul style="list-style-type: none"> - composto da coniugi o da conviventi <i>more uxorio</i>; - che abbiano costituito nucleo da almeno 3 anni; - in cui almeno uno dei due componenti non abbia superato i 35 anni; - acquirenti di unità immobiliare da adibire ad abitazione principale. 	Beneficiano di una detrazione dall'imposta lorda, fino a concorrenza del suo ammontare, per le spese documentate sostenute per l'acquisto di mobili ad arredo della medesima unità abitativa.	
	Requisiti per la detrazione	<ul style="list-style-type: none"> • Deve essere ripartita tra gli aventi diritto in 10 quote annuali di pari importo. • Spetta nella misura del 50% delle spese sostenute dal 1.01.2016 al 31.12.2016. • È calcolata su un ammontare complessivo non superiore a € 16.000,00. <p>Non è cumulabile con la detrazione per gli interventi di recupero del patrimonio edilizio, né con il connesso bonus mobili.</p>		
Note	<ol style="list-style-type: none"> 1. Le spese sono computate ai fini della detrazione indipendentemente dall'importo delle spese sostenute per i lavori di ristrutturazione che fruiscono delle detrazioni per interventi edilizi. 2. L'effettuazione di lavori di ristrutturazione sulle parti comuni condominiali non consente ai singoli condomini, che fruiscono pro-quota della relativa detrazione, di acquistare mobili e grandi elettrodomestici da destinare all'arredo della propria unità immobiliare. 			